

IL BILANCIO DELL'UE PER IL FUTURO

#EUBudget #EURoad2Sibiu #FutureofEurope



13 giugno 2018

SICUREZZA NUCLEARE E DISATTIVAZIONE

... PERCHÉ È UNA PRIORITÀ?

Per la Commissione Juncker la sicurezza è stata una priorità assoluta fin dal primo giorno. Guardando al futuro, il bilancio dell'UE deve continuare a sostenere gli Stati membri nei loro sforzi e responsabilità per garantire la sicurezza degli europei. Per il periodo 2021-2027, il bilancio per **la sicurezza e la difesa** sarà potenziato in maniera considerevole, con un importo totale di **27,5 miliardi di €**.

Nel quadro di questo pacchetto, la sicurezza nucleare è un settore importante in cui l'Unione può apportare un valore aggiunto, in particolare continuando a sostenere finanziariamente la disattivazione dei reattori nucleari di prima generazione progettati nell'era sovietica in **Lituania, Bulgaria e Slovacchia**, contribuendo in tal modo alla salute dei lavoratori e della popolazione in generale e prevenendo un possibile degrado ambientale. Poiché le attività di disattivazione nell'UE aumenteranno nei prossimi decenni, un'altra priorità riguarda il consolidamento delle conoscenze in un settore non ancora completamente maturo in questa fase.



COSA SIGNIFICA IN TERMINI FINANZIARI?

Il bilancio dell'UE per **la sicurezza nucleare e la disattivazione** per il periodo 2021-2027 sarà di **1 178 milioni di €**.

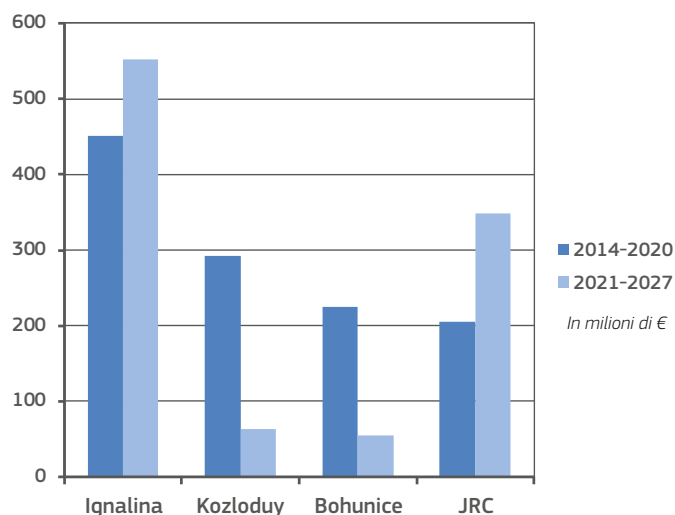
552 milioni di € per la **Lituania** a sostegno della disattivazione dell'impianto nucleare di Ignalina.

118 milioni di € per la **Bulgaria** (unità da 1 a 4 della centrale nucleare di Kozloduy) e la **Slovacchia** (centrale nucleare di Bohunice V1).

348 milioni di € per la disattivazione e la gestione dei rifiuti radioattivi degli impianti di ricerca nucleare della Commissione (JRC).

160 milioni di € per interventi generali nel settore della sicurezza e delle salvaguardie nucleari.

Disattivazione degli impianti nucleari



Fonte: Commissione europea



QUALI SARANNO I RISULTATI DELLE PROPOSTE DELLA COMMISSIONE?

- La disattivazione di un impianto nucleare, come una centrale elettrica o un reattore di ricerca, è la **fase finale del suo ciclo di vita**. Si tratta di un processo lungo (può durare anche 30 anni) e complesso che viene eseguito rispettando i più elevati standard di sicurezza.
- Dopo il disastro di Chernobyl nel 1986, l'UE ha deciso che i cosiddetti reattori di grande potenza a tubi in pressione (RBMK) e i reattori di prima generazione di progettazione sovietica dovevano essere chiusi. Al momento dell'adesione all'UE, la **Bulgaria**, la **Lituania** e la **Slovacchia** hanno concordato di chiudere rispettivamente i reattori di **Kozloduy**, **Ignalina** e **Bohunice**. L'UE ha avviato **programmi di assistenza alla disattivazione nucleare** per aiutare i paesi interessati.
- I programmi comprendono azioni volte a decontaminare e smantellare i reattori in questione e gli impianti di ricerca del JRC, gestire in modo sicuro i rifiuti radioattivi, nonché garantire un'ampia diffusione fra tutti gli Stati membri dell'UE delle conoscenze sviluppate in tal modo sulla disattivazione degli impianti nucleari.
- In tutti i siti in questione, l'attività di disattivazione ha conseguito risultati visibili: il completamento dei lavori è previsto nel **2025 per la Slovacchia**, nel **2030 per la Bulgaria**, nel **2038 per la Lituania** e nel **2038 per il sito JRC di Ispra**.
- La Commissione continuerà inoltre a svolgere il suo ruolo di monitoraggio dei materiali nucleari nell'ambito della sua **missione in materia di salvaguardie nucleari** per garantire che tali materiali non siano utilizzati in modo improprio.



IN QUALE ALTRO MODO IL FUTURO BILANCIO DELL'UE FARÀ LA DIFFERENZA IN QUESTO SETTORE?

- Attualmente più di 90 reattori nucleari sono stati definitivamente chiusi nell'Unione, mentre altri lo saranno nel prossimo decennio. Analogamente, numerosi altri impianti del ciclo del combustibile nucleare sono in procinto di essere chiusi e dovranno essere disattivati. Ad oggi solo tre reattori nucleari sono stati completamente disattivati, a riprova del fatto che il livello di esperienza non è ancora sufficiente. I programmi svilupperanno ulteriormente **conoscenze e competenze di grande valore** che possono essere utilizzate a beneficio di altri progetti di disattivazione e che si tradurranno in un **aumento dei livelli di sicurezza all'interno dell'UE**.
- Ciò è particolarmente importante per la **disattivazione di reattori di tipo specifico**, come quelli a grafite, per cui le strategie di smantellamento differito sembrano essere l'unica opzione finora adottata dagli altri Stati membri dell'UE che ne possiedono sul loro territorio.



PROSSIME TAPPE

